



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

ATTO N. DEL 98

Torino, 07/03/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Rosanna PURCHIA - Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

OGGETTO:

S.126 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA M2C4, INVESTIMENTO 3.4 "BONIFICA SITI ORFANI" FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. PRESA D'ATTO AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, REGIONE PIEMONTE E CITTA' DI TORINO, IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

La Missione 2, Componente 4 (di seguito, misura M2C4), Investimento 3.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR) prevede 500 milioni di euro da destinare alla bonifica dei siti orfani con l'obiettivo della loro riqualificazione, favorendone il reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare.

Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre

2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, all’art. 17 in particolare, ha previsto l’adozione di un apposito Piano d’azione con proprio decreto del Ministro della Transizione Ecologica.

Sulla base del suddetto art. 17 del D.L. 152/2021, dando seguito all’elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio delle Regioni e delle Province autonome (Decreto Direttoriale MITE 22 novembre 2021, n.222) e nel rispetto dei criteri di ammissibilità degli interventi (di cui al Decreto Direttoriale MITE 23 febbraio 2022, n.15), il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022, n. 301 reca il Piano d’azione per la riqualificazione dei siti orfani.

Con tale Piano si ripartiscono tra Regioni e Province autonome gli stanziamenti previsti nell’ambito della misura M2C4, Investimento 3.4 del PNRR e si individuano gli specifici siti orfani oggetto di intervento, individuati di concerto con gli enti territoriali.

Sulla base dell’allegato 2 (di cui all’art.4, c.1) del D.M. 4 agosto 2022, per quanto riguarda il territorio di competenza della Città di Torino, sono stati individuati i seguenti siti orfani con i relativi interventi oggetto di finanziamento (allegato n.1):

- sito denominato “Area Altopiano Deltasider” (c.a. 1251), assegnatario di Euro 7.076.256,29 per la progettazione e la realizzazione dell’intervento di messa in sicurezza permanente (codice opera 4679, CUP C12D18000050002);
- sito denominato “Area Ex Cimi Montubi”(c.a. 166)/“Aree comunali 2 e 3”(c.a.1774), assegnatario di Euro 7.882.041,08 per la progettazione e la realizzazione dell’intervento di messa in sicurezza permanente (codice opera 4590, CUP C12D17000070002).

Gli interventi precedentemente individuati sono inseriti per l’anno 2022-2024 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino 2022-2024, di cui al D.U.P. 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del n. 192 del 29 marzo 2022, esecutiva dal 15 aprile 2022 e saranno riproposti nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 di futura approvazione.

L’art. 7 del medesimo D.M. 4 agosto 2022 prevede che vengano sottoscritti accordi tra il Ministero, i soggetti attuatori e gli eventuali soggetti attuatori esterni, con i quali siano disciplinate le modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento con le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, elencati nell’allegato 2 al Piano d’azione stesso.

La Regione Piemonte, al fine di fornire le informazioni propedeutiche alla sottoscrizione dei citati accordi, in merito a ciascun intervento ammesso a finanziamento, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica in data 4 ottobre 2022 le “schede intervento” per i siti orfani di competenza, così come indicati nel Piano d’azione. Ha contestualmente individuato i soggetti attuatori esterni per la realizzazione operativa degli interventi e comunicato di aver optato per una gestione finanziaria decentrata in base alla quale verranno erogate le risorse direttamente a tali soggetti.

Sulla base delle “schede intervento” trasmesse alla Regione dalla Divisione Qualità Ambiente con prot. 8843 del 03 ottobre 2022, il Comune di Torino risulta soggetto attuatore esterno per la realizzazione degli interventi relativi ai due siti orfani denominati ‘Altopiano Deltasider’ (c.a. 1251) e Area Ex Cimi Montubi (c.a. 166) / Aree comunali 2 e 3 (c.a. 1774).

Ai fini dell’ottemperanza al sopra citato art. 7, in data 19 gennaio 2023, la Città ha pertanto ricevuto (ns. prot. 554) la bozza dell’“Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino

ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Piemonte” (allegato n.2) e la “Dichiarazione del soggetto attuatore / soggetto attuatore esterno del possesso dei requisiti previsti dall’art. 8 del decreto del ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 recante il piano d’azione per la riqualificazione dei siti orfani” (allegato n.3).

Ai sensi del citato art. 8 del decreto del ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 l'autodichiarazione deve essere prodotta, da parte del legale rappresentante della Città, prima della sottoscrizione del suddetto accordo.

Ai sensi dell'art. 250 del D.lgs.152/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 42/2000, i comuni territorialmente competenti sono tenuti ad eseguire d'ufficio gli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente dei siti per i quali non sia stato individuato il responsabile della contaminazione o il responsabile e qualsiasi soggetto interessato non si siano attivati, pertanto le opere in oggetto rivestono carattere di indifferibilità.

Secondo quanto previsto nello schema di Accordo, la Regione Piemonte si configura quale soggetto attuatore ed è responsabile nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica della corretta esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento; la Città di Torino sarà il soggetto attuatore esterno a cui spetta la realizzazione operativa degli interventi relativi ai due siti orfani ricadenti nel territorio comunale “Area Altopiano Deltasider” e “Area Ex Cimi Montubi” / “Aree comunali 2 e 3”.

Il termine per la realizzazione degli interventi, in conformità al target EU M2C4-25 del PNRR, è previsto per il primo trimestre 2026.

Le risorse saranno erogate direttamente al soggetto attuatore esterno con le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, fino al massimo del 10% dell’importo di cui ai rispettivi interventi di pertinenza;
- una o più quote, fino al 90% dell’importo di cui ai rispettivi interventi di pertinenza (compresa l’anticipazione), sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - a seguito della relativa verifica e validazione da parte del soggetto attuatore;
- una quota a saldo, pari al 10% dell’importo dei rispettivi interventi, sulla base della presentazione della richiesta di rimborso finale da parte del soggetto attuatore.

Per le motivazioni sopra esposte, occorre ora approvare lo schema di Accordo da stipularsi tra la Città di Torino, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Piemonte, che disciplina le modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento con le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR ed individua i compiti, previsti dall'art. 5 c. 2, che la Città di Torino si impegna a rispettare in qualità di soggetto attuatore esterno.

Gli interventi di bonifica, in particolare di messa in sicurezza permanente, non si possono ritenere conclusi al termine della realizzazione delle opere, ma necessitano di ulteriori attività di controllo e monitoraggio post operam, le quali, già previste dalla normativa e approvate in sede progettuale come parti integranti dell’intervento, possono protrarsi per diversi anni dall’ultimazione delle opere, almeno fino alla certificazione.

Dato atto che il monitoraggio post-operam non è tra le spese finanziabili con i fondi PNRR mentre la certificazione di avvenuta bonifica, benché tra le spese finanziabili dai fondi PNRR sarà conseguita solo post target EU M2C4-25 del PNRR (primo trimestre 2026) e pertanto non

finanziabile, tali spese, riferite al periodo 2026-2031 saranno pertanto finanziate in parte con fondi regionali e, per la parte residuale, con fondi ancora da reperire da parte della Città.

I fondi ancora utilizzabili dal finanziamento regionale, ammontano a:

- 155.835,58 € destinati al finanziamento delle attività post operam inerenti al sito denominato “Area Altopiano Deltasider”;
- 90.678,80 € destinati al finanziamento delle attività post operam inerenti al sito denominato “Area Ex Cimi Montubi”.

Tali fondi derivano dalla D.G.R. n. 19-5706 del 30/9/2022 con cui la Regione Piemonte nell’ambito della riprogrammazione dei finanziamenti concessi ai sensi del “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” ha manifestato la volontà di confermare l’importo di euro 290.000,00 a favore del Comune di Torino, per le attività relative all’Area Ex SIN Basse di Stura, come poi meglio specificato nella D.D. 661/A1603B/2022 del 18/11/2022 e successive comunicazioni di dettaglio.

In base alle attuali previsioni, gli ulteriori importi che dovranno essere reperiti da parte della Città, non finanziabili né dal PNRR né dalla Regione, sono:

- 270.000,00 € da destinare al finanziamento delle attività inerenti al sito denominato “Area Altopiano Deltasider”;
- 350.000,00 € da destinare al finanziamento delle attività inerenti al sito denominato “Area Ex Cimi Montubi”.

A copertura di tali costi la Città potrà utilizzare, nelle attuali previsioni, nel corso del periodo 2026-2031 le risorse provenienti dalle compensazioni ambientali introitate da TRM S.p.A. come contributo commisurato al volume di attività di trattamento dei rifiuti metropolitani, attualmente ammontanti a 0,30 €/t (come da L.R. 24/2002, DGR 2017 02867/112 del 18/07/2017, contratto di servizio stipulato in data 21/12/2012 tra ATO-R e TRM S.p.A. e successive integrazioni), per un contributo annuale che nel 2022 è stato accertato pari a circa 180.000 euro.

In fase di approvazione dei quadri economici degli interventi, saranno meglio precisati gli importi e le previsioni di suddivisione annuale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo schema di “Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Piemonte”, da stipularsi tra la Città di Torino, il Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Piemonte, che disciplina le modalità di attuazione degli interventi oggetto di finanziamento con le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, elencati nell'allegato 2 al Piano d'azione di cui al D.M. 4 agosto 2022 (allegato n.1);
2. di prendere atto dell'ammissione al finanziamento nell'ambito del PNRR - MISURA M2C4, INVESTIMENTO 3.4 “BONIFICA SITI ORFANI”, finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EU, per la realizzazione degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente dei siti “Area Altopiano Deltasider” - CUP C12D18000050002 - per Euro 7.076.256,29 e “Area Ex Cimi Montubi” / “Aree comunali 2 e 3” - CUP C12D17000070002 - per Euro 7.882.041,08;
3. di dare atto che la Città di Torino, in qualità di soggetto attuatore esterno, si impegna ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 c. 2 del citato schema di accordo;
4. di dare atto che il Sindaco, in qualità di legale rappresentante della Città, provvederà alla sottoscrizione dell'autodichiarazione di cui all'art. 8 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 recante il piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani (allegato n.3);
5. di delegare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica alla sottoscrizione dello schema di accordo in oggetto, autorizzandolo ad apportare eventuali modificazioni non sostanziali che si rendessero necessarie (allegato n.2);
6. di dare atto che gli interventi precedentemente individuati sono inseriti per l'anno 2022-2024 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino 2022-2024, di cui al D.U.P. 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del n. 192 del 29 marzo 2022, esecutiva dal 15 aprile 2022 (codice opera 4679 - CUP C12D18000050002 e codice opera 4590 - CUP C12D17000070002) e saranno riproposti nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 di futura approvazione;
7. di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'accertamento della

copertura finanziaria degli interventi, all'approvazione delle successive fasi di progettazione e delle modalità di affidamento delle opere, alle prenotazioni degli impegni di spesa e all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa;

8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste dal PNRR.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1.
2. 2.
3. 3.



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento